

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 e (UE)
2015/830

Stampato il: 18.04.2018

Numero versione 2

Revisione: 02.03.2018

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Non rilevante individuato usi-miscela di sostanze.

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Poliuretano Impermeabilizzazione Coating

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

MARIS POLYMERS

Industrial Area of Inofita 32 011 Inofita, Greece

Tel. : +30 22620 32918-9

Fax: +30 22620 32040

e-mail: info@marispolymers.gr

website: www.marispolymers.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:



Istituto Superiore di Sanità

Tel: +39 0649906140 and +39 0649902064

Website: www.preparatipericolosi.iss.it

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.



GHS08 pericolo per la salute

Resp. Sens. 1 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 e (UE)
2015/830

Stampato il: 18.04.2018

Numero versione 2

Revisione: 02.03.2018

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo

GHS02 GHS08

Avvertenza Pericolo**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

xilene
 diisocianato di m-tolilidene
 nafta (petrolio), frazione pesante di «hydrotreating»
 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
 P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P331 NON provocare il vomito.
 P304+P341 IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P314 In caso di malessere, consultare un medico.
 P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
 P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
 EUH208 Contiene 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one, diisocianato di m-tolilidene. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele**

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

(continua a pagina 3)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 e (UE)
2015/830

Stampato il: 18.04.2018

Numero versione 2

Revisione: 02.03.2018

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

(Segue da pagina 2)

Sostanze pericolose:

CAS: 1330-20-7 EINECS: 215-535-7 Reg.nr.: 01-2119488216-32-XXXX	xilene Flam. Liq. 3, H226; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	12,5-<25%
CAS: 26471-62-5 EINECS: 247-722-4 Numero indice: 615-006-00-4 Reg.nr.: 01-2119454791-34-XXXX	diisocianato di m-tolilidene Acute Tox. 2, H330; Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412	0,3-<1%

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:**

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.

Consultare immediatamente il medico.

Inalazione:

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Consultare immediatamente il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Consultare immediatamente il medico.

Ingestione:

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

Chiedere immediatamente un consiglio medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Anidride carbonica (CO₂)

Monossido di carbonio (CO)

(continua a pagina 4)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 e (UE)
2015/830

Stampato il: 18.04.2018

Numero versione 2

Revisione: 02.03.2018

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

(Segue da pagina 3)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:**

Indossare il respiratore.

Indossare tute protettive integrali.

Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare fonti infiammabili.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Indossare abbigliamento protettivo personale.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale richiesto. Per ulteriori informazioni riguardanti dispositivi di protezione, vedere la sezione 8

Evitare l'inalazione di vapori.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in ambiente fresco.

Consentire lo sfiato dai contenitori.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con sostanze infiammabili.

Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 e (UE)
2015/830

Stampato il: 18.04.2018

Numero versione 2

Revisione: 02.03.2018

Denominazione commerciale: MARISEAL 250**7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:****471-34-1 carbonato di calcio**TWA (Italia) Valore a lungo termine: (10) mg/m³
(e)**1330-20-7 xilene**TWA (Italia) Valore a breve termine: 651 mg/m³, 150 ppm
Valore a lungo termine: 434 mg/m³, 100 ppm
A4, IBEVL (Italia) Valore a breve termine: 442 mg/m³, 100 ppm
Valore a lungo termine: 221 mg/m³, 50 ppm
PelleIOELV (EU) Valore a breve termine: 442 mg/m³, 100 ppm
Valore a lungo termine: 221 mg/m³, 50 ppm
Pelle**13463-67-7 diossido di titanio**TWA (Italia) Valore a lungo termine: 10 mg/m³
A4**Componenti con valori limite biologici:****1330-20-7 xilene**IBE (Italia) 1,5 g/g creatinina
Campioni: urine
Momento del prelievo: a fine turno
Indicatore biologico: acido metilippurico**Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.**8.2 Controlli dell'esposizione****Mezzi protettivi individuali:****Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Maschera protettiva:

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Guanti protettivi:

Guanti protettivi

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 e (UE)
2015/830

Stampato il: 18.04.2018

Numero versione 2

Revisione: 02.03.2018

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

(Segue da pagina 5)

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 374-3 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

Occhiali protettivi:

Occhiali protettivi

Tuta protettiva:

Tuta protettiva

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali****Aspetto:****Forma:** Liquido**Colore:** Diversi**Odore:** Caratteristico**Soglia olfattiva:** Non definito.**valori di pH:** Non applicabile**Punto di fusione/punto di congelamento:** Non definito.**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:** Non definito.**Punto di infiammabilità:** 31 °C**Infiammabilità (solidi, gas):** Non applicabile.**Temperatura di accensione:** 488 °C (xylene)**Temperatura di decomposizione:** Non definito.**Temperatura di autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.**Proprietà esplosive:** Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 e (UE)
2015/830

Stampato il: 18.04.2018

Numero versione 2

Revisione: 02.03.2018

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

(Segue da pagina 6)

Limiti di infiammabilità:

Inferiore: 0,8 Vol %
Superiore: Non definito.

Tensione di vapore: Non definito.

Densità a 20 °C: 1,39-1,41 g/ml

Densità relativa: Non definito.

Densità di vapore: Non definito.

Velocità di evaporazione: Non definito.

Solubilità in/Miscibilità con

acqua: Poco e/o non miscibile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito.

Viscosità:

Dinamica: Non definito.

Cinematica a 20 °C: >90 s (ISO 2431:1993;6mm JET)

9.2 Altre informazioni: Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività: Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Stabile a temperatura ambiente.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare: Calore, fiamme e altre fonti di accensione.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Monossido di carbonio e anidride carbonica

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Cutaneo	ATEmix	9.434 mg/kg
Per inalazione	ATEmix	35 mg/l

26471-62-5 diisocianato di m-tolilidene

Orale	LD50	4.130 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>9.400 mg/kg (rabbit)

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 e (UE)
2015/830

Stampato il: 18.04.2018

Numero versione 2

Revisione: 02.03.2018

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

(Segue da pagina 7)

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**Mutagenicità delle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

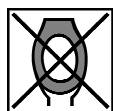
SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Tossicità acquatica:****26471-62-5 diisocianato di m-tolilidene**

EC50-48h 12,5 mg/l (daphnia magna)

LC50-96h 133 mg/l (Con)

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.**12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Consigli:**

Smaltire in conformità delle leggi e regolamenti vigenti.



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Per il riciclaggio rivolgersi al produttore.

Imballaggi non puliti:**Consigli:**

gli imballaggi contaminati vanno smaltiti come prodotto inutilizzato.

L'imballaggio può essere riutilizzato in seguito a pulitura o può esserne riciclato il materiale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU****IATA**

UN1866

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 e (UE)
2015/830

Stampato il: 18.04.2018

Numero versione 2

Revisione: 02.03.2018

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

(Segue da pagina 8)

14.2 Nome di spedizione dell'ONU**IATA** Resin solution**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto****IATA****Class** 3 Liquidi infiammabili**Label** 3**14.4 Gruppo di imballaggio****IATA** III**14.5 Pericoli per l'ambiente:** Non applicabile.**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** Non applicabile.**Trasporto/ulteriori indicazioni:****ADR**

Osservazioni: Non c'è pericolo per il trasporto a norma del paragrafo 2.2.3.1.5 ADR e del paragrafo 2.3.2.5 IMDG
 ADR: Containers >450 l = UN 1866 - 3(F1) - RESIN SOLUTION, flammable
 IMDG: Containers > 30 l = UN 1866 - 3 (F1) - RESIN SOLUTION, flammable
 Outside ADR/IMDG = UN 1866 - 3 (F1) - RESIN SOLUTION, flammable

IMDG

Osservazioni: Non c'è pericolo per il trasporto a norma del paragrafo 2.2.3.1.5 ADR e del paragrafo 2.3.2.5 IMDG
 ADR: Containers >450 l = UN 1866 - 3(F1) - RESIN SOLUTION, flammable
 IMDG: Containers > 30 l = UN 1866 - 3 (F1) - RESIN SOLUTION, flammable
 Outside ADR/IMDG = UN 1866 - 3 (F1) - RESIN SOLUTION, flammable

UN "Model Regulation": non applicabile**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento REACH 1907/2006/EC

Regolamento EU 830/2015

Regolamento CLP 1272/2008/EC

Direttiva 2012/18/UE**Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I**

La sostanza non è elencata nell'allegato I

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 e (UE)
2015/830

Stampato il: 18.04.2018

Numero versione 2

Revisione: 02.03.2018

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

(Segue da pagina 9)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t****Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t****REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3****Disposizioni nazionali:****Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	18,0

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**

Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Fraasi rilevanti

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H330 Letale se inalato.

H332 Nocivo se inalato.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda rilasciata da:

SUSTCHEM Engineering Ltd
 REACH & Chemical Services Department
 144, 3rd Septemvriou, GR 112 51, Athens, Greece
 Tel.: +30 210 8252510 Fax: +30 210 8252575
 email: info@suschem.gr website: www.sustchem.gr

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 e (UE)
2015/830

Stampato il: 18.04.2018

Numero versione 2

Revisione: 02.03.2018

Denominazione commerciale: MARISEAL 250

(Segue da pagina 10)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT